



Provincia Autonoma di Trento
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
Dipartimento di Prevenzione

Protocollo di Salute e Sicurezza sul Lavoro - Gestione rischio COVID19
Linee di indirizzo per la Gestione del rischio da Sars Cov2
nel settore delle autoscuole

Il presente documento potrà subire ulteriori modifiche e/o implementazioni in relazione all'evoluzione dello stato di emergenza e di eventuali decreti, ordinanze emanati a livello nazionale e provinciale

SOMMARIO

PREMESSA

- 1. VALUTAZIONE DEL RISCHIO COVID-19**
- 2. REFERENTE COVID**
- 3. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI**
- 4. INFORMAZIONE**
- 5. ATTIVITA' FORMATIVA IN AULA E ACCESSO AI LOCALI-UFFICI**
- 6. ATTIVITA' FORMATIVA SUI VEICOLI**
- 7. GESTIONE AERAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO**
- 8. SANIFICAZIONE E PULIZIA DEI LOCALI E DEI VEICOLI**
- 9. UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI**
- 10. GESTIONE DEI CASI DI COVID-19 TRA IL PERSONALE**
- 11. DISPONIBILITA' DI MATERIALI E PROTEZIONI PER IL PERSONALE E PER GLI UTENTI**
- 12. GESTIONE RIFIUTI**
- 13. ESAMI**

PREMESSA

Con il presente documento vengono fornite le indicazioni a supporto della valutazione e gestione del rischio-coronavirus che dovranno essere seguite all'interno delle attività delle autoscuole sul territorio della Provincia Autonoma di Trento.

Le seguenti disposizioni stabiliscono misure igienico-sanitarie e procedurali in accordo alle linee guida emesse dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 20 maggio 2020, prot 3320 "*LINEE GUIDA PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE DELLE AUTOSCUOLE AI SENSI DELL'ART. 1, LETTERA Q), DEL DECRETO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 MAGGIO 2020*".

1. VALUTAZIONE DEL RISCHIO COVID

IL DVR aziendale deve essere aggiornato rispetto alle misure di prevenzione e protezione adottate in azienda rispetto al rischio Covid-19.

Il documento aziendale deve far riferimento ai locali dell'azienda e alle procedure in essere nell'azienda stessa.

Per approfondimenti si rimanda al cap. 1 "Indirizzi per la gestione dell'emergenza Covid-19 nelle aziende" emanato dal Comitato di Coordinamento Provinciale SSL.

2. REFERENTE COVID- 19

Al fine di supportare il datore di lavoro nella fase di riavvio dell'attività, è fortemente raccomandata all'interno della propria organizzazione, l'individuazione della figura del referente COVID-19.

Per aziende di piccole dimensioni il referente Covid-19 può coincidere con il datore di lavoro.

Per approfondimenti si rimanda al cap. 2 "Indirizzi per la gestione dell'emergenza Covid-19 nelle aziende" emanato dal Comitato di Coordinamento Provinciale SSL.

3. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

L'azienda deve provvedere ad effettuare una valutazione degli spazi disponibili e delle condizioni di sicurezza supportate, affinché venga garantito il distanziamento di almeno un metro tra le persone, anche attraverso apposita segnaletica e/o percorsi dedicati.

Per la fase di accoglienza o front-office valutare, in relazione alla ricognizione degli spazi e ambienti disponibili, l'installazione di separatori di posizione funzionali al sistema (bancone, spazi di ricezione, scambio documentazione, etc.).

All'accesso in azienda e nei punti funzionali alle proprie attività (ingresso aule, spazi ristoro...) deve essere disponibile dispenser di soluzione idroalcolica.

Organizzare e programmare flussi entrata/uscita nei locali e pertinenze dell'autoscuola assicurando il distanziamento di un metro tra le persone ed evitando assembramenti (fasce orarie lezioni distanziate per gruppi discendenti, attesa utilizzo mezzo, etc.)

L'accesso di soggetti esterni, come ad esempio artigiani e corrieri deve essere preventivamente concordato telefonicamente o secondi altre modalità. In caso di affidamento lavori all'interno del proprio contesto aziendale o accesso di fornitori, è necessario rispettare le modalità di gestione riportate al punto 5. e 6. del documento *"Indirizzi per la gestione dell'emergenza Covid-19 nelle aziende"* emanato dal Comitato di Coordinamento Provinciale SSL.

4. INFORMAZIONE

Il datore di lavoro informa i propri dipendenti e qualsiasi persona accede nei locali dell'azienda (clienti, pubblico, accompagnatori, visitatori), attraverso le modalità più idonee ed efficaci (depliant e informative, consegnate o affisse nei locali, sui veicoli o sulle imbarcazioni) circa le misure e i comportamenti da adottare e le corrette modalità di utilizzo dei prodotti e strumentazioni messi a disposizione, nello specifico:

- obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- obbligo di dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano condizioni di potenziale pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc). In tali casi, infatti, i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- obbligo a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la

certificazione medica da cui risulti di essersi sottoposto al tampone e di aver avuto esito negativo, secondo le modalità previste;

- le modalità di igienizzazione e lavaggio delle mani (indicazioni affisse in prossimità di punti di igienizzazione e lavabi;
- indicazioni circa le limitazioni, le distanze, i dispositivi di protezione e l'utilizzo dei locali, dei veicoli e imbarcazioni secondo quanto indicato ai successivi punti.
- Il datore di lavoro provvede alla formazione del personale sull'utilizzo dei DPI e sulle procedure introdotte per la gestione del rischio Covid-19.

5. ATTIVITÀ FORMATIVA IN AULA E ACCESSO LOCALI

Per lo svolgimento delle attività formative e per l'accesso a locali e uffici devono essere rispettate le seguenti indicazioni di sicurezza:

- a) Al personale dipendente e fruitori dei corsi è raccomandata la misurazione della temperatura corporea nel rispetto della privacy che potrà altresì essere attestata dal medesimo soggetto tramite autocertificazione;
- b) il personale dipendente e chiunque accede alle aule ed agli uffici di segreteria deve indossare la mascherina chirurgica;
- c) chiunque accede ai locali deve provvedere all'igienizzazione delle mani in uscita e in entrata dagli stessi; potrà essere previsto l'uso di guanti monouso;
- d) nelle lezioni in aula deve essere garantita una distanza interpersonale tra discenti di almeno 1 metro e di almeno 2 metri dal docente;
- e) per ogni aula il rapporto superficie totale/persona non deve essere inferiore a 3 mq o comunque sulla base di nuove indicazioni ministeriali;
- f) al termine di ogni turno di lezione le superfici di contatto devono essere igienizzate (scrivanie, scrittoi, mouse, tastiere, monitor touch screen, pieghevoli, attrezzature didattiche) secondo le indicazioni di cui al cap. 8;
- g) nelle aule in particolare deve essere assicurato un continuo ricambio d'aria e tutti i locali devono essere opportunamente arieggiati secondo le indicazioni di cui al cap. 7;
- h) In relazione alla tipologia dei locali e degli arredi, possono essere adottate misure ulteriori quali l'installazione di divisori in plexiglass per la protezione di personale e soggetti terzi (utenti, docenti,..);
- i) I locali devono essere puliti e igienizzati ad ogni turno/ciclo di nuovi discenti e comunque giornalmente;

- j) in ogni fase, ingresso, uscita, pause, si dovrà evitare qualsiasi forma di assembramento tra le persone nel rispetto del distanziamento sociale di almeno un metro, anche attraverso formazione del personale.

E' permessa la possibilità di lezioni in videoconferenza tra i locali/aule situati all'interno della scuola, al fine di garantire un migliore gestione degli spazi.

6. ATTIVITÀ FORMATIVA SUI VEICOLI

L'istruzione pratica sui veicoli, costituisce un'attività particolarmente delicata e di difficile gestione del rischio di contagio, in virtù dell'impossibilità (a meno delle patenti di categoria A e D) di mantenere una distanza interpersonale di un metro e dell'utilizzo del veicolo da parte di soggetti diversi. Pertanto risulta indispensabile una ferrea applicazione delle misure di contenimento del rischio di seguito indicate:

- a) al personale dipendente e fruitori dei corsi è raccomandata la misurazione della temperatura corporea nel rispetto della privacy che potrà altresì essere attestata dal medesimo soggetto tramite autocertificazione;
- b) chiunque accede al veicolo dovrà indossare dispositivo di protezione delle vie respiratorie (mascherina di tipo chirurgico);
- c) chiunque accede ai veicoli deve provvedere all'igienizzazione delle mani in uscita e in entrata dagli stessi; potranno essere previsti guanti monouso "nuovi" idonei a garantire una presa adeguata sui comandi del veicolo;
- d) dovrà essere garantita l'aerazione naturale continua dell'abitacolo (finestrini almeno in parte aperti). Qualora ciò non sia possibile per avverse condizioni meteo, sarà necessario fermarsi in luogo coperto e arieggiare il veicolo per 5 minuti ogni 15 di lezione o in alternativa la lezione dovrà essere sospesa;
- e) i comandi e i punti di contatto (maniglie, volante, cambio, freno a mano, chiave di accensione, sedili etc.) devono essere igienizzati ad ogni cambio di utilizzo (sia del discente che dell'istruttore), assicurando altresì un arieggiamento del veicolo per almeno 5 minuti (tutte le portiere aperte). Valutare altresì l'opportunità di provvedere ad applicare un rivestimento monouso sui sedili;
- f) vietare con indicazioni chiare sul veicolo, o inibire, la funzione di ricircolo dell'aria;
- g) sui veicoli, salvo la fase di esame, non potranno mai essere presenti più di due persone (istruttore e discente) neanche qualora sia alla guida l'istruttore;

- h) usare guanti monouso per il rifornimento del carburante. In alternativa igienizzare le mani prima e dopo il rifornimento.

Per le lezioni in cui l'istruttore si trovi su altro veicolo (patenti A) trovano applicazione le disposizioni relative alla sanificazione dei comandi ed al rifornimento carburante.

7. GESTIONE AERAZIONE AMBIENTI DI LAVORO

Per contrastare la diffusione dell'epidemia garantire la qualità dell'aria negli ambienti chiusi (indoor), rappresenta uno dei principali determinanti fondamentali nella tutela della salute di tutti gli occupanti. Va assicurato un adeguato e costante ricambio d'aria mediante la ventilazione naturale o forzata di tutti gli ambienti.

Aerazione naturale

La ventilazione naturale degli ambienti dipende da numerosi fattori, quali i parametri meteorologici (es. temperatura dell'aria esterna outdoor, direzione e velocità del vento), da parametri fisici, quali superficie aperta delle finestre e dei balconi e durata dell'apertura. L'aria esterna opera una sostituzione e un rinnovo dell'aria e una diluizione/riduzione delle concentrazioni degli inquinanti. In generale, scarsi ricambi dell'aria favoriscono, negli ambienti indoor la trasmissione degli agenti patogeni, nello specifico, del virus.

E' necessario garantire negli ambienti indoor in particolare nelle aule, soprattutto in questa condizione di emergenza, un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti, aprendo le finestre e le porte con maggiore frequenza (in assenza di indicazioni di riferimento) cambiando spesso l'aria del locale assicurando almeno 5 minuti di apertura completa ogni ora di attività. In ogni caso le aperture devono possibilmente evitare condizioni di disagio (correnti d'aria o freddo) ed è necessario arieggiare bene gli ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia/sanificazione.

Aerazione artificiale

Nelle scuole dove sono presenti questi sistemi di ventilazione, per aumentare il livello di protezione, è fondamentale impedire il ricircolo dell'aria proveniente dagli ambienti interni e l'immissione di sola aria esterna. Al fine di garantire il maggior ricambio d'aria possibile si suggerisce:

- la chiusura dei ricircoli d'aria;

- l'aumento della portata degli impianti;
- la valutazione, al fine di migliorare la filtrazione dell'aria in ingresso, della fattibilità e installazione di pacchi filtranti più efficienti (es. UNI EN ISO 16890:2017: F7-F9) e l'incremento dell'attività di manutenzione dei filtri degli impianti associata all'emergenza covid-19;
- di prestare attenzione alla posizione delle postazioni occupate in funzione delle canalizzazioni e bocchette di diffusione all'interno dei locali;
- di tenere spenti gli impianti per evitare il possibile ricircolo del virus in aria, nei locali dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore, fancoil, o termoconvettori), Se non è possibile tenere fermi gli impianti, pulire settimanalmente in base alle indicazioni fornite dal produttore (ad impianto fermo), i filtri dell'aria;
- di non utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti durante il funzionamento;
- il mantenimento, ove possibile, in depressione degli spazi destinati a servizi igienici, in maniera da non causare un flusso d'aria contaminato verso altri locali/corridoi attigui.

8. SANIFICAZIONE E PULIZIA DEI LOCALI E DEI VEICOLI

In tema di sanificazione degli ambienti di lavoro sono previste oltre alle pulizie giornaliere:

- sanificazioni periodiche, dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro (incluse tastiere, schermi, etc.), e delle aree e mezzi comuni (servizi igienici, automezzi, etc.);
- sanificazioni straordinarie, da effettuarsi specificamente con le modalità stabilite da specifiche circolari (tra cui la Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22.02.2020) , degli ambienti di lavoro, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni nelle aziende in cui sono stati registrati casi di COVID-19.

La sanificazione è l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione.

La sanificazione di superfici con maggiori contatti (scrivanie, maniglie, tastiere, volante, cambio etc) e/o ambienti frequentati o utilizzati da numerose persone (automezzi, servizi igienici, etc) deve essere accurata, scrupolosa e frequente utilizzando allo scopo prodotti appropriati per il tipo di materiale (superfici inerti, tessuti, etc).

L'azienda deve garantire, oltre alle disinfezioni indicate nei capitoli precedenti, una igienizzazione dei locali, dei veicoli, e delle attrezzature almeno giornaliera. L'igienizzazione deve comunque essere effettuata con acqua e detersivi seguita da disinfezione con ipoclorito di sodio allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm).

Particolare attenzione deve essere riservata agli oggetti che vengono toccati più spesso (come indicato sopra), che devono essere puliti frequentemente (almeno ogni cambio turno) con acqua e detersivi seguita da disinfezione con ipoclorito di sodio allo 0,5% (equivalente a 5000 ppm). In alternativa, per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, potrà essere, in analogia ad altre condizioni di utilizzo, effettuata la disinfezione con alcol etilico almeno al 70% anche in confezione spray.

Non utilizzare aria compressa e/o acqua sotto pressione per la pulizia, o altri metodi che possono causare spruzzi o aerosolizzare materiale infettivo nell'ambiente. Utilizzare l'aspirapolvere solo dopo un'adeguata disinfezione.

Per approfondimenti, anche su metodologie diverse, fare riferimento alle indicazioni del I.S.S. rapporto n. 3,19 e 25 e Circolare n.8293 del 12 marzo 2020.

9. UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono una zona di particolare rischio di contagio e quindi vanno gestiti in maniera attenta, evitando gli assembramenti e l'avvicinamento tra le persone. Ad esempio l'accesso ai servizi igienici può essere gestito con chiave (da disinfettare ad ogni uso), da richiedere al personale. Va prevista la sanificazione frequente dei bagni (e soprattutto sulle superfici di contatto, rubinetteria, maniglie, interruttori, ecc) oltre che la disposizione di igienizzare le mani prima dell'accesso e anche all'uscita.

10. GESTIONE DEI CASI DI COVID-19 TRA IL PERSONALE

A chiunque è limitato l'accesso ai luoghi di lavoro dell'azienda (compresi i mezzi) ed è richiesto di rimanere al proprio domicilio in presenza di sintomatologia febbrile con temperatura superiore ai 37,5° e di non poter accedere o permanere laddove sopravvengono condizioni di pericolo, quali sintomi influenzali o contatti con persone positive nei 14 giorni precedenti.

Il personale e i discenti sono tenuti ad informare immediatamente l'autoscuola nel caso di:

- temperatura superiore ai 37,5° C e/o sintomi influenzali;

- contatti con persone positive o con sintomi suggestivi a Covid-19;
- soggetto/a a misure di quarantena/isolamento.

L'azienda comunica a tutti i soggetti interessati con apposita nota informativa le regole, indicazioni e modalità di accesso e comportamento previste.

Nel caso di temperatura superiore ai 37,5° C e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse o di sua segnalazione in merito al lavoratore o discente non è consentito l'accesso o sarà momentaneamente isolato e distanziato dal gruppo protetto da mascherina in attesa del suo allontanamento dalla struttura il prima possibile.

Non devono recarsi al Pronto soccorso ma contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il lavoratore o il discente devono comunicare tempestivamente al medico di base e al proprio datore di lavoro la comparsa di sintomi riconducibili a COVID-19.

L'azienda, anche per tramite del referente Covid-19, collabora con i Servizi Igiene nell'inchiesta epidemiologica e applicazione delle misure di quarantena e isolamento fiduciario.

In caso di casi accertati tra il personale o discenti che abbiano frequentato lezioni presso i locali e/o mezzi dell'azienda dovrà essere effettuata una accurata disinfezione specializzata dei locali facendo riferimento anche alla Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020.

Per la eventuale gestione della sorveglianza sanitaria dei lavoratori in ottemperanza a quanto previsto del D.Lgs 81/08 e/o degli eventuali lavoratori "fragili" presenti in organico aziendale si rimanda a quanto indicato nel documento *"Indirizzi per la gestione dell'emergenza Covid-19 nelle aziende"* emanato dal Comitato di Coordinamento Provinciale SSL".

11. DISPONIBILITA' DI MATERIALI E PROTEZIONI PER IL PERSONALE E PER GLI UTENTI

L'azienda dovrà garantire per i propri dipendenti l'approvvigionamento in qualità e quantità di:

- Mascherine di tipo sopra indicato;
- Guanti monouso (eventuali);

L'azienda dovrà mettere a disposizione igienizzanti per le mani e i disinfettanti e carta monouso come previsti dal presente documento.

I materiali dovranno essere messi a disposizione e resi accessibili sia nell'attività in aula, che nell'istruzione pratica sui veicoli e sulle imbarcazioni. A tale proposito integrare la dotazione del kit di primo soccorso con quanto sopra e mascherina FFP2 o FFP3 senza filtro che potrebbe essere utile in caso di sospetto soggetto con Covid-19. Si ricorda che le mascherine chirurgiche vanno sostituite almeno una volta al giorno (se uso prolungato) e non vanno tolte e indossate ripetutamente; il cambio frequente dei guanti non sostituisce il lavaggio delle mani prima e dopo il loro uso.

12. GESTIONE RIFIUTI

Condizioni normali (no sintomi no positivi): rifiuti indifferenziati. Si consiglia di avere bidoni chiusi con apertura a pedale.

Condizioni speciali (sintomi e/o positivi): rifiuti indifferenziati ma raccolti in due sacchetti di plastica uno dentro l'altro e in un contenitore dedicato chiuso con apertura a pedale.

13. ESAMI

In merito agli esami si fa riferimento alle indicazioni impartite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Contenuti di settore a cura del gruppo di lavoro per l'attività delle autoscuole:

Ing. Bruno Bevilacqua – Serv. Motorizzazione Civile PAT

Dott. Antonio Ferro – Dipartimento di prevenzione APSS

Dott. Mirko Mazzurana e Dott. Francesco Torre - Dipartimento di prevenzione, APSS

Ugo Amadori – UNASCA

Valenti Gilberto – Confarca

Ing. Igor Gonnella - Antares